

ANBSC

Prot Uscita del 05/06/2015

Numero: **0020745**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di RENDE (CS)
Piazza San Carlo Borromeo
87036 Rende (Cosenza) -
protocollo.rende@asmepec.it

Dott. Giancarlo Marcello FIUMARA
gmfiumara@gmail.com
E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di COSENZA
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefcs@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di BUMBACA LUIGI, nato a Botricello (KR) il 10.03.1956.

Decreto di confisca n. 07/09 del Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione, divenuto definitivo il 26/09/2011.

Immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla via I traversa Verdi snc, identificato al NCEU al fg 32 p.la 659 sub 14. (M BENE I-CS-256438)

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il dott. Giancarlo Marcello Fiumara, in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore *Riccardo Pognanni*)

IL DIRIGENTE

(*Loggia*)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 07/09 del Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione del 27/01/2009 confermato con decreto 17/2011 emesso dalla Corte d'Appello di Catanzaro in data 11/02/2011 e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 26/09/2011, con cui è stata disposta in danno di **Bumbaca Luigi**, nato a Botricello (KR) il 10/03/1956, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla via I Traversa Verdi snc, identificato in catasto al fg 32, p.lla 659, sub 14, cat. A/2 classe I (M-Bene: I-CS-256438).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 15/2007 disposta dal Tribunale di Crotone in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Spadafora Mirella nata a Cosenza il 19/08/1966 effettuata in data 10/02/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza, ai numeri Reg. Gen. n. 3501, Reg. Part. 2482;

VISTA la nota prot. 24018 del 10/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 41859 del 26/11/2013 con cui il Comune di Rende (CS) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito del sostegno e della prevenzione del disagio giovanile;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rende (CS),

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla via I Traversa Verdi snc, identificato in catasto al fg 32, p.la 659, sub 14, cat. A/2 classe I (M-Bene: I-CS-256438) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rende (CS), per essere destinato a fini sociali ed utilizzato nell'ambito del sostegno e della prevenzione del disagio giovanile.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 07/09 del Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione del 27/01/2009 confermato con decreto 17/2011 emesso dalla Corte d'Appello di Catanzaro in data 11/02/2011 e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 26/09/2011, con cui è stata disposta in danno di **Bumbaca Luigi**, nato a Botricello (KR) il 10/03/1956, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla via I Traversa Verdi snc, identificato in catasto al fg 32, p.lla 659, sub 14, cat. A/2 classe I (M-Bene: I-CS-256438).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 15/2007 disposta dal Tribunale di Crotone in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Spadafora Mirella nata a Cosenza il 19/08/1966 effettuata in data 10/02/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza, ai numeri Reg. Gen. n. 3501, Reg. Part. 2482;

VISTA la nota prot. 24018 del 10/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 41859 del 26/11/2013 con cui il Comune di Rende (CS) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito del sostegno e della prevenzione del disagio giovanile;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rende (CS),

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'immobile sito nel Comune di Rende (CS) alla via I Traversa Verdi snc, identificato in catasto al fg 32, p.la 659, sub 14, cat. A/2 classe I (M-Bene: I-CS-256438) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rende (CS), per essere destinato a fini sociali ed utilizzato nell'ambito del sostegno e della prevenzione del disagio giovanile.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)